



Regione; Coronavirus; De Luca, chiarisci tue parole su Ariano e "manda" Coscioni



Napoli. “In relazione alla messa in quarantena di Ariano Irpino ho impegnato l'Asl di Avellino a sviluppare un'attività di monitoraggio e controllo intensa e straordinaria per i prossimi 15 giorni nei comuni vicini. La sensazione che si ha in queste ore, in attesa di una valutazione più puntuale e scientifica sui contagi, è che si stiano scontando due fenomeni. Il primo, è l'inizio di una ricaduta legata all'arrivo dalle aree più contagiate del Nord di migliaia di persone in maniera affrettata e non controllata. La seconda causa è la presenza ancora oggi di comportamenti individuali assolutamente irresponsabili. Come è capitato ad Ariano, e come si è verificato in un paese dell'area a sud della Campania dove i membri di una comunità, dopo aver dato vita a una loro cerimonia, hanno bevuto tutti dallo stesso calice, ritenendo forse di compiere un gesto mistico.

E' necessario in queste ore il massimo di responsabilità e anche il massimo di rigore possibile nei confronti di chi viola le regole elementari e gli obblighi di legge dettati dalle autorità sanitarie. Questo è un dovere verso i nostri concittadini ed è un atto di rispetto per tutto il personale medico e infermieristico del 118 che è impegnato in un lavoro straordinario da settimane.

Non c'è ad oggi alcun motivo di panico. La situazione in Campania rimane

sotto controllo al netto di comportamenti irresponsabili e di episodi nazionali francamente evitabili”.

NDR: De Luca ha "risposto" al nostro appello affinché cominciasse a spiegare quanto sta accadendo in Irpinia relativamente ad un contagio che ha due "macchie" bene definite ed improvvise nel "formarsi". **De Luca, però, fornisce una "risposta" che potrebbe essere ambigua quando dice su Ariano: "...presenza ancora oggi di comportamenti individuali assolutamente irresponsabili...";** Queste parole vanno chiarite. Si riferisce a "semplici" cittadini o altre "figure-cittadino" sulle quali, da chi amministra la Sanità, è stato detto che nell'eventualità di un qualche tipo di responsabilità, qualora dovesse risulare si sarà "intransigenti". Una risposta, quella della [Ordinanza odierna](#) attraverso la quale mette in quarantena Ariano Irpino, anche giusta ma deve essere immediatamente seguita da una sorta di Commissariamento della locale Sanità o irpina tutta. De Luca, deve "spedire" in Irpinia, **Enrico Coscioni**, suo Consigliere in tema di Sanità. L'Irpinia deve avere risposte; Bisogna capire che cosa è accaduto sul Tricolle ed assumere, eventualmente decisioni "intrasigenti", come dichiarato, da chi ha "mansioni di governo" sul territorio irpino. La struttura ospedaliera, potrebbe essere giusto, "commissariarla" e Coscioni, Medico, Professore tra l'altro, potrebbe essere il "commissario" adatto.